

Detrazioni fiscali ristrutturazione: la guida completa a requisiti, adempimenti e pagamenti per il recupero edilizio

LETTURA: 6 MINUTI | TARGET: PROPRIETARI DI IMMOBILI E CONTRIBUENTI IRPEF | FONTE: NOTIZIARIO.NET



Immagine generata con supporto AI - Trasparenza Reg. UE 2024/1689 (Fonte: NOTIZIARIO.NET)

S SINTESI DELLA NOTIZIA

Una panoramica dettagliata sulle detrazioni fiscali ristrutturazione per guidare i contribuenti tra i requisiti tecnici e i metodi di pagamento corretti. Scopri come evitare errori che compromettono il bonus.

R REQUISITI E SCADENZE

- Bonifico parlante indicante causale con riferimento all'Art. 16-bis DPR 917/1986, codice fiscale del beneficiario e P.IVA della ditta.
- Comunicazione telematica ENEA da trasmettere entro 90 giorni dalla fine dei lavori per gli interventi ad efficienza energetica.
- Conservazione di fatture, abilitazioni comunali (CILA/SCIA) e ricevute dei pagamenti per almeno 10 anni.

P COSA C'E DA SAPERE IN SINTESI

- Gli interventi devono essere eseguiti su immobili residenziali esistenti e pagati esclusivamente tramite bonifico parlante per l'agevolazione.
- La detrazione standard è pari al 50% delle spese sostenute, fino a un limite massimo di 96.000 euro per singola unità immobiliare.
- Per i lavori che comportano un risparmio energetico è obbligatorio inviare la comunicazione all'ENEA entro 90 giorni dalla fine dei lavori.

C IL CONSIGLIO DELLA REDAZIONE

Prima di avviare qualsiasi cantiere, fate predisporre dal vostro tecnico abilitato un computo metrico estimativo e verificate attentamente la capienza fiscale IRPEF personale per evitare di perdere quote di detrazione non rimborsabili.